

CESARE DE SETA

- p. XVII *Resistenze e permanenze delle strutture territoriali:
questioni di dettaglio sulla lunga durata*

Insedimenti e territorio

BRUNO D'AGOSTINO

Le strutture antiche del territorio

- 5 1. L'archeologia italiana sul terreno
19 2. L'archeologia urbana
30 3. La scoperta dell'urbanistica
42 4. La campagna

FULCO PRATESI

Gli ambienti naturali e l'equilibrio ecologico

- 53 1. Un mondo in equilibrio
55 2. La rivoluzione neolitica
61 3. La colonizzazione romana
69 4. L'Alto Medioevo e la « reazione selvosa »
76 5. L'età dei Comuni
86 6. I secoli xv e xvi
97 7. I secoli xvii e xviii
108 8. I primi decenni del xix secolo

ROBERTO GABETTI e CARLO OLMO

Discontinuità e ricorrenze nel paesaggio industriale italiano

- 113 1. Modelli di crescita
118 2. Strutture edilizie e territoriali
122 3. Progresso tecnico
126 4. Permanenze e innovazioni, ricorrenze e diversità
129 5. Modelli interpretativi

- p. 138 6. Crescita e costruzione delle città industriali
 144 7. Architettura industriale
 150 8. Razionalizzazione produttiva e territorio
 155 *Disegno e progetto fra industria e territorio*

PIERO UGOLINI

La formazione del sistema territoriale e urbano
della Valle Padana

- 163 1. Il Po e la Valle Padana
 166 2. Funzione a grande scala delle Alpi
 174 3. Le vie Emilia e Postumia: la «croce di Sant'Andrea»
 174 4. Milano e Ravenna nella tarda antichità: strade e vie d'acqua
 180 5. Il periodo di Pavia e Comacchio: stabilità della via Emilia
 183 6. Modifiche e spostamenti sulla Postumia: Mantova e Treviso
 186 7. Venezia occupa l'orizzonte mediterraneo
 189 8. Venezia e la terraferma: la strada pedemontana
 192 9. Milano, la pianura e i passi alpini
 196 10. Milano e il centro svevo dell'Europa
 201 11. I Visconti e il tentativo di predominio sulla Val Padana
 208 12. I triangoli di raccordo e intersezione a Occidente e a Oriente
 212 13. Il triangolo occidentale
 218 14. Il triangolo orientale
 222 15. La via Francigena
 226 16. Le strade da Verona ai passi appenninici
 232 17. La funzione geopolitica di Mantova e di Verona
 238 18. La seconda lezione di geografia pratica: Bonaparte nel 1796

ANNA GIANNETTI

La strada dalla città al territorio: la riorganizzazione spaziale
del Regno di Napoli nel Cinquecento

- 243 1. Politiche territoriali
 253 2. Lo spazio extraurbano
 264 3. Dalla città al territorio
 272 4. Il Regno e la capitale

LANDO BORTOLOTTI

Viabilità e sistemi infrastrutturali

- 289 1. La rete viabile nell'ancien régime
 294 2. La svolta del Settecento
 303 3. L'epoca del predominio francese

- p. 138 6. Crescita e costruzione delle città industriali
 144 7. Architettura industriale
 150 8. Razionalizzazione produttiva e territorio
 155 *Disegno e progetto fra industria e territorio*

PIERO UGOLINI

La formazione del sistema territoriale e urbano
 della Valle Padana

- 163 1. Il Po e la Valle Padana
 166 2. Funzione a grande scala delle Alpi
 174 3. Le vie Emilia e Postumia: la «croce di Sant'Andrea»
 174 4. Milano e Ravenna nella tarda antichità: strade e vie d'acqua
 180 5. Il periodo di Pavia e Comacchio: stabilità della via Emilia
 183 6. Modifiche e spostamenti sulla Postumia: Mantova e Treviso
 186 7. Venezia occupa l'orizzonte mediterraneo
 189 8. Venezia e la terraferma: la strada pedemontana
 192 9. Milano, la pianura e i passi alpini
 196 10. Milano e il centro svevo dell'Europa
 201 11. I Visconti e il tentativo di predominio sulla Val Padana
 208 12. I triangoli di raccordo e intersezione a Occidente e a Oriente
 212 13. Il triangolo occidentale
 218 14. Il triangolo orientale
 222 15. La via Francigena
 226 16. Le strade da Verona ai passi appenninici
 232 17. La funzione geopolitica di Mantova e di Verona
 238 18. La seconda lezione di geografia pratica: Bonaparte nel 1796

ANNA GIANNETTI

La strada dalla città al territorio: la riorganizzazione spaziale
 del Regno di Napoli nel Cinquecento

- 243 1. Politiche territoriali
 253 2. Lo spazio extraurbano
 264 3. Dalla città al territorio
 272 4. Il Regno e la capitale

LANDO BORTOLOTTI

Viabilità e sistemi infrastrutturali

- 289 1. La rete viabile nell'ancien régime
 294 2. La svolta del Settecento
 303 3. L'epoca del predominio francese

- p. 308 4. La restaurazione. Sviluppo delle rotabili e inizi delle ferrovie
 320 5. Il periodo del predominio ferroviario. Dall'Unità alla prima guerra mondiale
 336 6. Fra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale: la «svolta» stradale
 344 7. Dal primo al secondo dopoguerra: la politica in favore del trasporto privato

RINALDO COMBA

Le origini medievali dell'assetto insediativo moderno
 nelle campagne italiane

- 369 1. Forme e vicende dell'insediamento sparso fra VIII e XII secolo
 372 2. Le grange cistercensi come modello di organizzazione agraria
 377 3. Torri, «motte» e caseforti come simboli di «status» e come elementi
 di strutturazione di territori periferici
 382 4. Dimore temporanee e poderi «acasati»: la dispersione dell'habitat
 nel basso Medioevo
 389 5. Gli storici e le aree senza mezzadria, le montagne, il Meridione
 395 6. L'«altra Italia»: i casali dell'Agro Romano e le masserie del Sud
 401 7. Gli altri volti dell'Italia meridionale e insulare

MAURICE AYMARD

405 La città di nuova fondazione in Sicilia

TIMOTHY DAVIES

La colonizzazione feudale della Sicilia
 nella prima età moderna

- 419 1. I motivi feudali: il ruolo del mercato del grano
 427 2. Mutamenti nel mercato della terra e ricerca di sicurezza da parte
 dell'aristocrazia
 432 3. La gara per il prestigio
 433 4. Le cause determinanti il successo o il fallimento: la questione
 degli investimenti
 441 5. La disponibilità di manodopera e la questione del controllo sociale
 447 6. Acquisizione di autonomia territoriale
 451 7. Le fondazioni fallite
 453 8. Il ruolo del governo: un fattore ampiamente negativo
 456 9. Il nuovo paese visto dal basso: le sperequazioni latenti
 460 10. Le possibilità limitate di progresso economico nel nuovo paese
 462 11. Il nuovo paese sul lungo periodo: sconfitti e vincitori
 471 12. Il consolidamento nell'economia mondiale dello stato semiperiferico
 della Sicilia

LILIANE DUFOUR

Dopo il terremoto del 1693: la ricostruzione
della Val di Noto

- | | |
|--------|---|
| p. 476 | 1. Bilancio delle distruzioni |
| 478 | 2. L'intervento dello Stato |
| 482 | 3. Gli atteggiamenti dei grandi feudatari |
| 484 | 4. I meccanismi decisionali e il ruolo dei gruppi dirigenti |
| 487 | 5. Dal nuovo sito alla nuova pianta |
| 492 | 6. Esperienze della ricostruzione; riuscita o insuccesso dei nuovi progetti |

GÉRARD DELILLE

L'ordine dei villaggi e l'ordine dei campi.
Per uno studio antropologico del paesaggio agrario
nel Regno di Napoli (secoli XV-XVIII)

- | | |
|-----|--|
| 502 | 1. La situazione alla fine del Cinquecento e all'inizio del Seicento |
| 509 | 2. Quartieri di lignaggi e casali |
| 515 | 3. Quartieri di lignaggi, proprietà fondiaria, paesaggio agrario |
| 527 | 4. Una visione generale |
| 532 | 5. Lignaggi femminili? |
| 539 | 6. Gli elementi di una interpretazione globale |
| 542 | 7. I sistemi «intermedi» |
| 546 | 8. Fra Quattro e Cinquecento: un immobilismo di fondo |
| 553 | 9. La crisi del sistema fra la fine del Seicento ed il Settecento |

ILARIO PRINCIPE

Storia, ambiente e società nell'organizzazione
del territorio in Sardegna

- | | |
|-----|---|
| 563 | 1. La silenziosa regione |
| 566 | 2. L'assenza politica |
| 575 | 3. La strumentazione tecnica |
| 594 | 4. Il condizionamento ambientale |
| 603 | 5. I rapporti di produzione |
| 623 | 6. Verso quale organizzazione territoriale? |

DIANE GHIRARDO e KURT FORSTER

I modelli delle città di fondazione in epoca fascista

- | | |
|-----|-------------------------------|
| 635 | 1. Il programma per le città |
| 640 | 2. Configurazioni sovrapposte |

LILIANE DUFOUR

Dopo il terremoto del 1693: la ricostruzione della Val di Noto

- p. 476 1. Bilancio delle distruzioni
 478 2. L'intervento dello Stato
 482 3. Gli atteggiamenti dei grandi feudatari
 484 4. I meccanismi decisionali e il ruolo dei gruppi dirigenti
 487 5. Dal nuovo sito alla nuova pianta
 492 6. Esperienze della ricostruzione; riuscita o insuccesso dei nuovi progetti

GÉRARD DELILLE

L'ordine dei villaggi e l'ordine dei campi.
Per uno studio antropologico del paesaggio agrario nel Regno di Napoli (secoli xv-xviii)

- 502 1. La situazione alla fine del Cinquecento e all'inizio del Seicento
 509 2. Quartieri di lignaggi e casali
 515 3. Quartieri di lignaggi, proprietà fondiaria, paesaggio agrario
 527 4. Una visione generale
 532 5. Lignaggi femminili?
 539 6. Gli elementi di una interpretazione globale
 542 7. I sistemi «intermedi»
 546 8. Fra Quattro e Cinquecento: un immobilismo di fondo
 553 9. La crisi del sistema fra la fine del Seicento ed il Settecento

ILARIO PRINCIPE

Storia, ambiente e società nell'organizzazione del territorio in Sardegna

- 563 1. La silenziosa regione
 566 2. L'assenza politica
 575 3. La strumentazione tecnica
 594 4. Il condizionamento ambientale
 603 5. I rapporti di produzione
 623 6. Verso quale organizzazione territoriale?

DIANE GHIRARDO e KURT FORSTER

I modelli delle città di fondazione in epoca fascista

- 635 1. Il programma per le città
 640 2. Configurazioni sovrapposte

- p. 651 3. Littoria
 656 4. Sabaudia
 659 5. Pontinia
 660 7. Aprilia
 665 7. Carbonia
 667 8. Guidonia

675 *Indice dei nomi*